

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ART. 148 DEL REGOLAMENTO INTERNO CONSILIARE**

Il Consigliere: **LIGUORI**

Oggetto:

<< ARRIVA UDINE: A QUANDO UN ACCORDO CON LA REGIONE PER L'UTILIZZO DEI POSTI IN PIEDI NELLE TRATTE EXTRAURBANE? >>

Testo*:

PREMESSO che, come descritto nell'articolo apparso a pagina 13 del Messaggero Veneto dell'8 ottobre 2023, dal titolo "Studenti lasciati a terra con le corriere piene: manca l'ok per i posti in piedi" si attende da parte della Regione l'individuazione delle linee dei mezzi di trasporto extraurbano di Arriva nelle quali è possibile utilizzare i posti in piedi perché si creano situazioni nelle quali gli studenti non possono salire sul mezzo una volta esauriti i posti a sedere
RICORDATO che il contratto di servizio prevede che tutti i passeggeri abbiano, nelle tratte extraurbane, un posto a sedere ma in passato era stato autorizzato un numero aggiuntivo di posti in piedi soprattutto per le ultime fermate delle linee utilizzate dagli studenti quando la richiesta è maggiore
POSTO che i rilievi di frequentazione dei servizi TPL dovrebbero garantire ad Arriva Udine il numero di "passeggeri teorici" peraltro stabilito nella carta per la qualità dei servizi art.2 comma 461 Legge 244/2007
CONSIDERATO il costo degli abbonamenti che anche se agevolati incidono pesantemente sul bilancio familiare in un momento come questo dove la qualità del servizio dovrebbe andare pari passo con il costo dello stesso;
INTERROGA la Giunta regionale
Per conoscere i tempi entro i quali l'Azienda possa sottoscrivere un nuovo accordo con la Regione per poter utilizzare i posti in piedi omologati o parte di essi come accadeva negli anni passati

* massimo 2.000 caratteri

Trieste, 12/10/2023

Firma

